

Scrolls Camporotondo 1333-sec XVI

I - 1333 october 7, Macerata

Judgment of the court of appeals of the general curia of the Marca in favor of the town of Camporotondo who had refused to send a bailiff in the court of the garrison service of Camerino. Notary Vannuccio di Gentiluccio of Tolentino. (copy made by a notary Paolo Donati of Altino february 9, 1336)

II - 1339

Ser Gilio di Giovannuccio of Casavecchia, mayor of Camporotondo, defends the vicar, the mayor and the men of the castle from the charge of having acted against the statutes of the Marca for taking and sentenced to death Cicco di Michele e Blasio di Germano of Montegiorgio, found guilty of the killing in June during a robbery of Luca of Montegranaro along the public road *in villa Carrufa*. (incomplete copy).

III - 1374 january 23, Fermo

The judge of the evil of the Marca of Ancona accepts the appeal of the prosecutor general of inland revenue against the judgment of Antonio da Gubbio, who had recognized Camporotondo exemptions, immunities, possession of pure and mixed empire, evaluating it defective in form but in substance true. Notary Giacomo di Vanni of Sarnano. (original)

IV - 1416 february 18, Camerino

Rodolfo Varano claims to have received from ser Giovanni Ottinelli of Camporotondo the sum of 200 pounds of money which he is required to receive annually. Notary Ludovico Aliter teacher juror of teacher Giovanni di teacher Ventura of Camerino. (original)

V - 1434 november 10, Camerino

Captains of arts Camerino approve the chapters presented by Massari of Camporotondo that provide exemptions and maintenance of special conditions of autonomy. (original)

VI - 1441, june 25, San Ginesio

Don Antonio di Andrea and Angelo di Giovanni di Nicola Davini sell to Marco Gentili di Clara, mayor of San Ginesio, the mills *of Ventilliano*, placed between the Bracagnone and Fiastra, for 172 ducati and a half (40 bolognini silver each). The same amount that the same sellers had previously paid to the monastery of San Catervo of Tolentino, which resulted heir of such goods to the bequest of Ludovico di Accurimbona. Notary Domenico di ser Vico of Monte Santa Maria in Lapide. (copy of the june 4, 1460)

VII - 1455 may 28, Camerino

Don Giovanni Andrea, rector of San Marco, and Angelo

Pergamene Camporotondo 1333-sec XVI

I - 1333, ottobre 7, Macerata

Sentenza del giudice degli appelli della curia generale della Marca favorevole al comune di Camporotondo che si era rifiutato di inviare un balivo in servizio del giudice del presidiato di Camerino. Notaio Vannuccio di Gentiluccio di Tolentino. (copia fatta dal notaio Paolo Donati di Altino il 9 febbraio 1336).

II - 1339

Ser Gilio di Giovannuccio di Casavecchia, sindaco di Camporotondo, difende il vicario, il podestà e gli uomini del castello dall'accusa di aver agito contro gli statuti della Marca per aver preso e condannato a morte Cicco di Michele e Blasio di Germano di Montegiorgio, riconosciuti colpevoli dell'uccisione nel mese di giugno a scopo di rapina di Luca di Montegranaro lungo la pubblica strada *in villa Carrufa*. (copia incompleta).

III - 1374, gennaio 23, Fermo

Il giudice dei malefici della Marca di Ancona accoglie il ricorso del procuratore generale del fisco contro la sentenza di Antonio da Gubbio, il quale aveva riconosciuto a Camporotondo esenzioni, immunità, possesso del mero e misto impero, valutandola difettosa nella forma ma vera nella sostanza. Notaio Giacomo di Vanni di Sarnano. (originale)

IV - 1416, febbraio 18, Camerino

Rodolfo Varano dichiara di aver ricevuto da ser Giovanni Ottinelli di Camporotondo la somma di 200 libbre di denari che egli è tenuto a ricevere annualmente. Notaio Ludovico Aliter maestro giurato di maestro Giovanni di maestro Ventura di Camerino. (originale)

V - 1434, novembre 10, Camerino

I Capitani delle arti di Camerino approvano i capitoli presentati dai Massari di Camporotondo che prevedono esenzioni e il mantenimento di particolari condizioni di autonomia. (originale)

VI - 1441, giugno 25, San Ginesio

Don Antonio di Andrea e Angelo di Giovanni di Nicola Davini vendono a Marco Gentili di Clara, sindaco di San Ginesio, i molini *de Ventilliano*, posti tra il Bracagnone e il Fiastra, per 172 ducati e mezzo (a 40 bolognini d'argento ognuno). La stessa somma che i medesimi venditori avevano in precedenza pagato al monastero di San Catervo di Tolentino, che risultava erede di tali beni per lascito testamentario di Ludovico di Accurimbona. Notaio Domenico di ser Vico di Monte Santa Maria in Lapide. (copia del 4 giugno 1460)

VII - 1455, maggio 28, Camerino

Don Giovanni Andrea, pievano di San Marco, e Angelo

di Accurimbona di ser Simone, mayor of the same, selling at ser Stefano di ser Antonio of Camerino mayor in Camporotondo, casareno a place in the castle for 9 florins 40 silver each bolognini . Notary Costanzo of the late Marco di Sarnano. (original)

VIII - 1457, January 15, Camerino

No copy of the original document n. III with a petition at the bottom of Vananzio di Giovanni Boctii of Camporotondo. Notary Stefano di ser Antonio di ser Broccardo of Camerino, with subscription notaries Venanzio di Giovanni and Giacomo di Antonio di ser Innocenzo, both in the same city. (copy)

IX - 1457, September 25, San Ginesio

The council of the Hundred of San Ginesio a mandate to Antonio Lucarelli and ser Francesco di ser Antonio, appointed by the board of belief, to deal with men of Camporotondo for the issue of mills Ventilliano. Notary Domenico di ser Vico of Monte Santa Maria in Lapide. (original)

X - 1460 May 21, San Ginesio

The chapter of the convent of San Francesco di San Ginesio, represented by mayor Stefano Vanni, along with other mayors or vendors for the parts they are entitled, gives Andrea Vagnotii of Camporotondo some mills with their surroundings, located near the river in the district Fiastrone Gambarotta of the city of Camporotondo. I noticed Mariano di Gentiluccio and Giacomo of ser Paolo di Angelo of San Ginesio. (original).

XI - 1469 January 15, Perugia

The emperor of the Holy Roman Empire, Frederico III, acknowledges, confirms and renews the privileges enjoyed *from time immemorial* by the municipality of Camporotondo. Parchment with red wax seal. (original).

XII - 1485 July 9, the porcinara of Belforte del Chienti Paolo *de Heredibus* of Visso, according to the regulations issued by the Legate of the Marches, Giovanni Battista Orsini previous July 4, composed on the spot contrasts between Camporotondo and Belforte for border issues with different *terminationes* here and there Fiastrone. Polidoro notary ser Orazio *de Fidelibus* of Montefortino. (original).

XIII - 1511 August 4, Camerino

Vincenzo di Ludovico and Giovanni Bartolomeo *de Castro Campirotundi districtus civitatis Camerini*, in his own name and the municipality received by Giovanni Maria Varano some land that had been previously confiscated by the house of the lord foretold, for 125 guilders coin. Notary Venanzio di Cristoforo of Camerino. (original)

di Accurimbona di ser Simone, sindaco della medesima, vendono a ser Stefano di ser Antonio di Camerino, podestà in Camporotondo, un casareno posto nel castello per 9 fiorini di 40 bolognini d'argento ognuno. Notaio Costanzo del fu Marco di Sarnano. (originale)

VIII - 1457, gennaio 15, Camerino

Copia del documento originale n. III, con istanza in calce di Vananzio di Giovanni Boctii di Camporotondo. Notaio Stefano di ser Antonio di ser Broccardo di Camerino, con sottoscrizione dei notai Venanzio di Giovanni e Giacomo di Antonio di ser Innocenzo, entrambi della stessa città. (copia)

IX - 1457, settembre 25, San Ginesio

Il Consiglio dei Cento di San Ginesio dà mandato ad Antonio Lucarelli e ser Francesco di ser Antonio, nominati dal consiglio di credenza, di trattare con gli uomini di Camporotondo per la questione dei molini di Ventilliano. Notaio Domenico di ser Vico di Monte Santa Maria in Lapide. (originale)

X - 1460, maggio 21, San Ginesio

Il Capitolo del Convento di San Francesco di San Ginesio, rappresentato dal sindaco Stefano Vanni, unitamente ad altri sindaci o venditori per le parti loro spettanti, cede ad Andrea Vagnotii di Camporotondo alcuni mulini con le loro adiacenze, posti vicino al fiume Fiastrone in contrada Gambarotta del Comune di Camporotondo. Notai Mariano di Gentiluccio e Giacomo di ser Paolo di Angelo di San Ginesio. (originale).

XI - 1469, gennaio 15, Perugia

L'Imperatore del Sacro Romano Impero, Federico III, riconosce, conferma e rinnova i privilegi goduti *ab immemorabili* dal comune di Camporotondo. Pergamena con sigillo in cera rossa. (originale).

XII - 1485, luglio 9, la porcinara di Belforte del Chienti Paolo *de Heredibus* di Visso, secondo le disposizioni emanate dal Legato della Marca, Giovanni Battista Orsini il 4 luglio precedente, compone sul posto i contrasti tra Camporotondo e Belforte per questioni di confine con diverse *terminationes* di qua e di là del Fiastrone. Notaio Polidoro di ser Orazio *de Fidelibus* di Montefortino. (originale).

XIII - 1511, agosto 4, Camerino

Vincenzo di Ludovico e Giovanni di Bartolomeo *de Castro Campirotundi districtus civitatis Camerini*, a nome proprio e del comune ricevono da Giovanni Maria Varano alcune terre che erano state in precedenza confiscate dalla camera del signor predetto, per 125 fiorini di moneta. Notaio Venanzio di Cristoforo di Camerino. (originale)

XIV - [1527-1534]

The duchess Caterina Cybo, former wife of Giovanni Maria Varano, welcomes the agreements produced by the priors of Camporotondo according to the previous mode. (no date, and any sign of approval). (copy)

XV - 1531 june 26, Rome

Agostino Spinola, chamberlain of the Holy See, said the municipality of Camporotondo not subject to reprisals they faced the city, the duchy and the State of Camerino, because not within its territory *licet a certo tempore citra sub commenda et protectione dominorum de Camerino*. (original red wax seal with metal cots).

XVI - 1532 may 21, Camerino

The commissioner of the duchess Caterina Cibo sentences that are not to be imposed tolls on the things you gates opening to the convent of Colfano by men Camporotondo *districtus civitatis Camerini* and Cessapalombo *comitatus Camerini*. Notary Venanzio di Cristoforo of Camerino. (original)

XVII - 1585 september 20, Rome

Brief of Sixtus V, who gives to men and to the land of Camporotondo to increase excise the ground, excluding the religious, to restore the mill, the closed, the vallato, the bridge and the hospital. (original)

XVIII - Sec. XV

Copied the century. XV extracted from n. 83, edition 7 acts of civil and criminal. The interior is likely to contain formulas that call statutes.

XIX - Sec. XVI

Blanket restored century. XVI extracted from n. 85 acts of civil and criminal. The interior contains matters of a legal nature

XIV - [1527-1534]

La duchessa Caterina Cybo, già moglie di Giovanni Maria Varano, accoglie i patti esibiti dai priori di Camporotondo secondo le precedenti modalità. (manca la data e ogni segno di approvazione). (copia)

XV - 1531, giugno 26, Roma

Agostino Spinola, camerlengo della Santa Sede, dichiara il comune di Camporotondo non soggetto alle rappresaglie a cui andavano incontro la città, il ducato e lo Stato di Camerino, perché non compreso nel suo territorio *licet a certo tempore citra sub commenda et protectione dominorum de Camerino*. (originale con sigillo di cera rossa in culla metallica).

XVI - 1532, maggio 21, Camerino

Il commissario della duchessa Caterina Cibo sentenza che non sono da imporsi gabelle sulle cose che si portano al convento di Colfano ad opera degli uomini di Camporotondo *districtus civitatis Camerini* e di Cessapalombo *comitatus Camerini*. Notaio Venanzio di Cristoforo di Camerino. (originale)

XVII - 1585, settembre 20, Roma

Breve di Sisto V, che concede agli uomini e alla terra di Camporotondo di aumentare la gabella del macinato, escludendo i religiosi, per restaurare il molino, la chiusa, il vallato, il ponte e l'ospedale. (originale)

XVIII - Sec. XV

Coperta del sec. XV estratta dal n. 83, fascicolo 7 di atti civili e criminale. L'interno contiene probabilmente formule che richiamano statuti.

XIX - Sec. XVI

Coperta restaurata del sec. XVI estratta dal n. 85 di atti civili e criminali. L'interno contiene argomenti di carattere giuridico.